

ASL L'AQUILA: TORDERA CAMBIA LA SQUADRA, LA MAPPA; POLEMICHE SU 40 METRI QUADRATI

16 Marzo 2017



L'AQUILA - Tempo di riorganizzazioni aziendale, con qualche polemica, alla Asl provinciale numero 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila, per mano del suo direttore generale, Rinaldo Tordera.

Per la prima volta dal suo insediamento, avvenuto lo scorso anno, il manager fa le scelte per formare la "sua" squadra.

Scelte stabilite insieme all'influente direttore sanitario, Maria Teresa Colizza, che ha mantenuto il ruolo dopo le dimissioni dell'ex manager, Giancarlo Silveri, e l'avvento del successore, fortemente voluto a suon di azioni muscolari dal presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, e dal sindaco del capoluogo, Massimo Cialente.

In particolare, c'è stata una raffica di delibere firmate a fine 2016 che ha ridisegnato la struttura del dipartimento Amministrativo, procedendo a confermare o spostare vari dirigenti casella per casella.

È stata anche assegnata una collaborazione annuale gratuita alla storica direttrice del dipartimento Amministrativo, Maria Clara Fiorenza, appena andata in pensione, nell'unità operativa "Affari generali e direzione amministrativa dei poli ospedalieri di L'Aquila, Avezzano, Tagliacozzo".

Avrebbe creato, però, malumori l'ufficio assegnato alla Fiorenza, di oltre 40 metri quadrati, soluzione che non è stata ben accolta da altri dirigenti e dipendenti che devono accontentarsi di spazi assai più angusti.

L'incarico è stato deciso con la delibera 1915 del 23 novembre scorso, una collaborazione gratuita e della durata di un anno.

La Fiorenza è andata in pensione il 1° dicembre scorso, dopo aver maturato negli anni, come si ricorda nella delibera, una "straordinaria competenza ed esperienza".

Il suo compito è quello di formare e affiancare dipendenti e dirigenti in attesa di definire un nuovo assetto.

E questo perché alla Asl c'è carenza di dirigenti amministrativi, a causa del blocco delle assunzioni.

Con la delibera 1957 del 30 novembre scorso si ridisegna, invece, proprio il dipartimento Amministrativo, inglobando in esso l'Ufficio legale.

Nell'attuale assetto il dipartimento è composto dalle unioni operative "Personale e direzione amministrativa dei distretti", "Bilancio e risorse finanziarie", "Affari generali e direzione poli ospedalieri L'Aquila Avezzano e Tagliacozzo", "Direzione amministrativa Sulmona e Castel di Sangro", "Amministrazione controllo e monitoraggio strutture private accreditate".

Ora, si legge della delibera, per rendere il dipartimento "più razionale e funzionalmente in grado di rispondere meglio agli

obiettivi aziendali”, si dispone che al suo interno venga inserita anche l’unità operativa “Affari generali e legali”.

Con una rimodulazione complessiva, ma interna, delle altre unità operative.

Si precisa che il modello organizzativo non comporta un aumento delle unità operative, visto che appunto l’Ufficio legale è inserito nell’ambito degli Affari generali.

La riorganizzazione non comporterà, si precisa inoltre, un aggravio di spese.

Altra delibera chiave è stata la numero 1914 del 23 novembre con cui si è nominato l’ingegnere Francesco Dalla Montà, a direttore ad interim dell’Unità operativa “Lavori pubblici e investimenti”, che è parte del dipartimento Tecnico.

Un’unità operativa rimasta senza i due ingegneri previsti nella pianta organica, visto che l’ingegnere Mauro Tursini, ad aprile 2016, è stato assegnato a comando alla Regione Abruzzo, il secondo posto mentre è vacante dal 2011.

E così, in assenza di altri ingegneri in servizio, si affida l’unità operativa a Dalla Montà, attualmente dirigente dell’Unità complessa “Pianificazione interventi immobiliari e patrimonio”.

Incarico, si precisa, che non comporta emolumenti ulteriori, se non quelli previsti dal contratto, a maggiore retribuzione di risultato, che tenga conto dei maggiori impegni sostenuti.

Procedendo oltre, il dirigente Stefano Di Rocco che prestava servizio sotto la Fiorenza, nell’Unione operativa complessa “Personale” del dipartimento Amministrativo, si è ora spostato nell’unione operativa “Affari Generali e Legali”.

Al suo posto, dal 20 febbraio, al personale è andato Luigi Franciotti, diventato dirigente di recente considerato l’astro nascente sotto la guida Tordera.

Dino Piccari, dell’Ufficio legale della direzione generale, è stato assegnato anche all’Unità operativa controllo e monitoraggio strutture private accreditate, sempre nel dipartimento Amministrativo.

Paolo Spaziani è invece ad interim all’unità operativa “Bilancio e Risorse Finanziarie” .

Emanuela Modestini è a capo dell’unità operativa “Dipartimenti e servizi area centrale e direzioni amministrative dei presidi ospedalieri”, dopo essere stata responsabile per la Trasparenza fino a novembre 2016.

Pierpaolo Falchi, dirigente comandato da altro ente con l’incarico in scadenza fino a fine mese, è a capo infine del settore “Direzione amministrativa dei distretti”, che è un articolazione dell’unità operativa del Personale.

Tornando al dipartimento Tecnico, l’unità operativa complessa “Acquisizione beni e servizi”, è stata lasciata da Fabrizio Andreassi, che ha presentato delle dimissioni che hanno fatto rumore dal ruolo di direttore dell’intero dipartimento.

Andreassi, dirigente storico, rimane a capo dell’unità ingegneria clinica.

Secondo alcuni rumors, al dipartimento potrebbe arrivare la dottoressa Michela D’Amico, funzionario a Castel di Sangro, che farebbe il doppio salto, dirigente e capo del dipartimento. (b.s. – f.t.)